

Delibera n. 47 del 10 GIU. 2013

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

<sup>VCS</sup>  
IL SEGRETARIO GENERALE P.P.

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 10 GIU. 2013 al 25 GIU. 2013 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
2. che è trasmessa in elenco con foglio n. .... in data ..... ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 10 GIU. 2013

Il Vice-Segretario Generale P.P.

~~dott. Carmelo Giovanni ROSETO~~

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Il Vice-Segretario Generale P.P.

~~dott. Carmelo Giovanni ROSETO~~

Andria, 10 GIU. 2013

# PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 47 DEL 10 GIU. 2013

**OGGETTO:** Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e mobilità collettiva, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011 - anno 2013.

L'anno duemila Frederic addi 10 del mese di GIUGNO  
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- |    |            |           |              |
|----|------------|-----------|--------------|
| 1. | VENTOLA    | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | DI MARZIO  | GIUSEPPE  | - Assessore  |
| 3. | CEFOLA     | GENNARO   | - “          |
| 4. | CAMPANA    | DOMENICO  | - “          |
| 5. | ROCCOTELLI | LUIGI     | - “          |
| 6. | SPINA      | ANTONIA   | - “          |
| 7. | TROIA      | SABINO    | - “          |
| 8. | PATRUNO    | GIOVANNI  | - “          |
| 9. | DAMIANI    | DARIO     | - “          |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Assume la Presidenza il Sig. Presidente dott. Francesco VENTOLA

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale f.f., Dott. Francesco Paolo GRECO

Previa istruttoria del Settore Personale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Premesso che l'art. 6, comma 1, del D.lgs. 165/2001, così come modificato, da ultimo, dall'art. 2, comma 18 della Legge n. 135/2012 dispone che: "Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorso trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione di criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esubero e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.";

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011, c.d. Legge di stabilità 2012, che testualmente recita:

"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area".

(.....)";

Ricordato che tale disposizione detta, nel contempo, le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni, ovvero, in caso negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Assunto che la situazione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

Assunto che la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal Legislatore per il tetto di spesa del personale e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

**Richiamate** le note del Settore Personale prot. n. 0015437-13/13.03.2013 e n. 0022539-13/17.04.2013, con le quali i Dirigenti dell'Ente venivano invitati ad attivare le succitate verifiche;

**Preso atto** delle relazioni presentate dai precitati Dirigenti, relativamente alla assenza delle condizioni di sovrannumero di dipendenti nei singoli Settori diretti da essi, depositate in atti presso gli Uffici del Settore scrivente;

**Preso atto**, altresì, della nota prot. n. 0022350-13/17.04.2013, a firma congiunta del Dirigente del Settore Personale e del Dirigente del Settore Finanziario e Tributi relativa all'accertamento della condizione di eccedenza, in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente, pure depositata in atti;

**Visti:**

- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di G.P. n. 32/18.12.2009 e s.m.i.;

#### PROPONE ALLA GIUNTA

1. di dare atto che, nell'Ente, non sono presenti, nel corso dell'anno 2013, né dipendenti né dirigenti in sovrannumero;
2. di dare atto che non sono presenti situazioni di eccedenza di personale, legate alla condizione finanziaria dell'Ente;
3. di dare atto che l'Ente non deve avviare, nel corso dell'anno 2013, procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti e/o dirigenti;
4. di inviare copia del presente atto deliberativo al Dipartimento di Funzione Pubblica, così come sancito a norma dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011, c.d. Legge di stabilità 2012;
5. di trasmettere, altresì, copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alle RSU;
6. di disporre che, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'Ente e in conformità a quanto sancito dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Tutto ciò premesso:

**LA GIUNTA**

**Udita** la relazione del Presidente;

**Visti**, altresì, dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei rispettivi Settori, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di dare atto che, nell'Ente, non sono presenti, nel corso dell'anno 2013, né dipendenti né dirigenti in soprannumero;
2. di dare atto che non sono presenti situazioni di eccedenza di personale, legate alla condizione finanziaria dell'Ente;
3. di dare atto che l'Ente non deve avviare, nel corso dell'anno 2013, procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti e/o dirigenti;
4. di inviare copia del presente atto deliberativo al Dipartimento di Funzione Pubblica, così come sancito a norma dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011, c.d. Legge di stabilità 2012;
5. di trasmettere, altresì, copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alle RSU;
6. di disporre che, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'Ente e in conformità a quanto sancito dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere e previa apposita unanime votazione

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.